

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 giugno 2021, n. G07005

Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro dei centralinisti non vedenti, ai sensi della legge 113/85 e ss.mm.ii, presso i datori di lavoro pubblici - anno 2021 .

Oggetto: Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro dei centralinisti non vedenti ai sensi della legge 113/85 e ss.mm.ii, presso i datori di lavoro pubblici - anno 2021

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizi per il Lavoro

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 04 febbraio 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro all'Avv. Elisabetta Longo;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G07549 del 12 giugno 2018 avente ad oggetto: "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale Lavoro. Attuazione della direttiva del Segretario Generale n. 0337598 del 6 giugno 2018*";

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 1998 n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*);

VISTO il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modifiche, nella Legge 6 agosto 2015, n. 125 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali" e, in particolare, l'articolo 15 che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, stabilisce che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome, definiscano, con accordo in Conferenza unificata, un *Piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego* ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione Europea in materia di fondi strutturali;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" con riguardo all'art. 1, commi da 793 a 807;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 296 del 15 giugno 2018 avente ad oggetto: "Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 793 a 807

dell'art. 1, concernenti il personale dei Centri per l'impiego della Città metropolitana di Roma Capitale e delle Province del Lazio”;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e ss.mm.ii. con particolare riguardo all'art. 1, co. 1, che individua le persone disabili a cui riservare le attività volte all'inserimento lavorativo, e art. 7, co. 1 bis, che consente agli uffici competenti di determinare le procedure e le modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 *“Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 *“Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili”* ed in particolare l'ex art. 1 della L. 68/99 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 28 giugno 2009, n. 69 recante *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*, in particolare l'art. 32 co. 1 che stabilisce *“a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”*;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 *“Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

VISTA la Legge 20 maggio 2016, n. 76 *“Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”*;

VISTA La Direttiva 1/2019 chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle persone disabili. Articoli 35 e 39 e seguenti del D.L. 30 Marzo 2001, n. 165 –Legge 12 Marzo 1999, n. 68;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 *“Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità”*;

VISTE le modifiche introdotte alla legge 29 marzo 1985, n. 113 *“Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti”* dall'art. 13 d.lgs.151/2015.

CONSIDERATO:

che gli uffici SILD della Regione Lazio, competenti alla tenuta degli elenchi di Centralinisti Non Vedenti, al fine di effettuare un'attenta ricognizione dei posti di lavoro disponibili, hanno provveduto alla verifica ed al controllo dei Prospetti informativi sul personale in forza alla data del 31/12/2020;

che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato dall'Avviso Pubblico;

che i requisiti di ammissibilità delle domande sono analiticamente descritti nell' "Avviso Pubblico" che è parte integrante della presente Determinazione;

che alla lettera c) "Criteri per la formazione delle graduatorie provinciali e alla lettera d) "Modalità di formazione delle graduatorie" dell'Avviso, Allegato 1) alla predetta Determinazione, è altresì descritta l'articolazione della valutazione delle istanze;

che così come stabilito alla lettera e) " Modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione " dell'Allegato 1) alla presente Determinazione, si provvederà a pubblicare apposito avviso con il quale si renderà nota la data di pubblicazione delle specifiche graduatorie provinciali provvisore, ciascuna per l'ambito provinciale di riferimento;

Ritenuto necessario ed urgente dare alla presente Determinazione ogni ampia diffusione;

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, di approvare:

- Allegato 1), Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro dei centralinisti non vedenti ai sensi della legge 113/85 e ss.mm.ii – Anno 2021;
- Allegato 2), Domanda di partecipazione (All.A dell'Avviso);
- Allegato 3), Elenco posti disponibili che può essere modificato o integrato, fino alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva (All. B dell'Avviso);
- Allegato 4), Informativa Privacy e Trattamento dei dati (All. C dell'Avviso);

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

la presente determinazione ed i relativi allegati, che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nonché sul sito Spazio Lavoro – Sezione Avvisi e Bandi <http://spaziolavoro.regione.lazio.it/>, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo



DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO
“Area Servizi per il Lavoro”

AVVISO PUBBLICO
PER L'AVVIAMENTO AL LAVORO DEI CENTRALINISTI NON VEDENTI, AI SENSI
DELLA LEGGE 113/85 E SS.MM.II, PRESSO I DATORI DI LAVORO PUBBLICI
ANNO 2021

Indice

a	Oggetto dell'Avviso Pubblico	pag.	3
b	Requisiti di partecipazione	pag.	3
c	Criteri per la formazione delle graduatorie	pag.	4
d	Modalità di formazione delle graduatorie	pag.	6
e	Modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione	pag.	8
f	Documentazione richiesta	pag.	10
g	Procedure di avviamento	pag.	11
h	Trattamenti dei dati personali	pag.	12
i	Informazioni	pag.	12

Allegati

A	Domanda di partecipazione
B	Elenco posti disponibili
C	Informativa Privacy e Trattamento dei dati



a) Oggetto dell'Avviso Pubblico

Il presente Avviso Pubblico è riservato ai

CENTRALINISTI NON VEDENTI,

iscritti in uno degli elenchi di cui alla legge n. 113/85 s.m.i. tenuti dagli Uffici "Servizio Inserimento Lavoro Disabili" della Regione Lazio, come specificato nella successiva lettera b), Punto A), ed è diretto all'avviamento al lavoro di centralinisti non vedenti presso datori di lavoro pubblici, attraverso la formazione di apposite graduatorie, limitate a coloro che aderiscono alle specifiche occasioni di lavoro messe a bando nel presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 bis, della legge n. 68/99 s.m.i.

Le occasioni di lavoro messe a bando sono quelle presso i datori di lavoro pubblici elencati nell'Allegato B del presente Avviso [**detto allegato potrà essere integrato con le eventuali ulteriori posizioni lavorative presso i datori di lavoro pubblici che si rendessero disponibili fino alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva di cui alla successiva lettera e) ovvero modificato e ridotto a seguito della diminuzione delle posizioni lavorative che dovessero risultare dalle eventuali successive rilevazioni dei singoli datori di lavoro pubblici, effettuate fino alla data di pubblicazione della graduatorie definitive**].

b) Requisiti di partecipazione

Possono partecipare i soggetti che, **alla data di pubblicazione del presente Avviso 10/06/2021,** siano in possesso, **a pena di esclusione,** dei seguenti requisiti:

- A. **essere iscritti nell'elenco dei centralinisti non vedenti (previsto dall'art. 1, comma 3 della legge 29 marzo 1985, n. 113 e ss.mm.ii.) tenuto dai Centri per l'impiego della Regione Lazio, come di seguito specificato:**
 - 1. **Servizio Inserimento Lavoro Disabili di Roma, competente per l'ambito territoriale della Città Metropolitana di Roma Capitale (ex provincia di Roma);**
 - 2. **Servizio Inserimento Lavoro Disabili della Provincia di Viterbo, competente per l'ambito territoriale della Provincia di Viterbo;**
- B. **età non inferiore ai 18 anni.**
- C. **cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi, purché si tratti di cittadini che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, in base a quanto disposto dall'art. 38 Dlgs. 165/2001, commi 1-3 e comma 3 bis e 3 ter, sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea di Paesi terzi ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni;**
- D. **possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego (ex art. 2 del D.P.R. 487/1994)**
- E. **possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, D.lgs. 165/2001;**



c) Criteri per la formazione delle graduatorie

I criteri che concorrono alla formazione delle graduatorie finali, **posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso, 10/06/2021**, fissati dall'“Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 03 agosto 2017, n. 501 e pubblicata sul B.U.R.L. n. 67 del 22/08/2017, sono i seguenti:

- 1) **Grado di invalidità**
- 2) **Anzianità di iscrizione nell'elenco I.113/85**
- 3) **Carico familiare**
- 4) **Età anagrafica**
- 5) **Situazione economica**

A ciascun candidato sarà attribuito automaticamente un **punteggio base di 100 punti**, a cui verranno aggiunti ulteriori punti, secondo il seguente criterio

1) Grado di invalidità

Invalidi di guerra e/o servizio. Il punteggio relativo al grado di invalidità per gli invalidi di guerra e/o servizio sarà determinato sulla base della seguente tabella:

Categorie INVALIDI DI GUERRA e/o SERVIZIO	Punteggio
1 ^A categoria	+28
2 ^A categoria	+24,5
3 ^A categoria	+21
4 ^A categoria	+17,5
5 ^A categoria	+14
6 ^A categoria	+10,5
7 ^A categoria	+7
8 ^A categoria	+3,5

Invalidi civili e del lavoro. Il punteggio relativo al grado di invalidità sarà determinato in base alla percentuale di invalidità, come specificato nella seguente tabella:

Categorie INVALIDI CIVILI e INVALIDI DEL LAVORO	Punteggio
dal 91% al 100%	+28
dal 81% al 90%	+24
dal 71% al 80%	+20
dal 61% al 70%	+16
dal 51% al 60%	+11,5
dal 41% al 50%	+7,5
dal 34% al 40%	+3,5



Ai partecipanti effetti da cecità assoluta binoculare, in quanto non percentualizzati, verrà attribuito il punteggio corrispondente al 100 % della percentuale di invalidità della sopra riportata tabella. In ogni caso, per quanto riguarda le minorazioni visive, così come classificate dalla l.138/2001, ed uditive è attribuita una percentuale di invalidità civile ai sensi della tabella allegata al Decreto del Ministero della Sanità del 05/02/1992 e ss.mm.ii..

I criteri per la formulazione delle graduatorie per l'avviamento dei centralinisti telefonici non vedenti di cui alla legge 29 marzo 1985, n. 113 e s.m.i. sono i medesimi indicati per il collocamento delle persone con disabilità di cui alla legge 68/1999 s.m.i..

2) Anzianità di iscrizione nell'elenco l.113/85

In riferimento agli anni di iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3 L. 113/1985 e ss.mm.ii. tenuto dal Servizio Inserimento Lavoro Disabili della Regione Lazio, verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in base alla seguente tabella:

Anni di iscrizione Elenco l.113 s.m.i.	Punteggio
Maggiore di 1 anno e fino a 3 anni	+1 punto
Per ogni biennio successivo	+1 punto per ogni biennio fino ad un massimo di 10 punti

L'anzianità di iscrizione negli elenchi l.113/85 verrà calcolata alla data del 10/06/2021

3) Carico familiare

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

- il coniuge** non legalmente ed effettivamente separato o divorziato con *status di disoccupato*, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- il partner** in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016, con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- il convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016, con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- i figli**, legittimi e quelli ad essi equiparati, naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e gli affiliati, indipendentemente dall'età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi.

Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

- Coniuge/Partner/Convivente di fatto (come sopra identificati)**: che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia, con *status di disoccupato* privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;



- 2) **Figli (come sopra identificati):** che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00);

Inoltre, per il riconoscimento del punteggio dei figli di cui alla lettera d), oltre ai requisiti sopra indicati, occorre che si verifichino le seguenti condizioni:

- I figli non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante;
- l'altro genitore (naturale, adottivo, affidatario o affiliante) risulti essere disoccupato o occupato con un reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;

A mero scopo esemplificativo, si riporta il seguente caso:

Al genitore dichiarante che risulti percettore di NASPI, anche se riceve per intero gli assegni per il nucleo familiare, non può essere attribuito il punteggio per il carico dei figli nel caso in cui l'altro genitore svolga attività lavorativa subordinata con un reddito superiore ad € 8.145,00.

Il carico familiare deve essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso le amministrazioni competenti da parte degli Uffici SILD

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- 1) per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 5 punti;
- 2) per ogni familiare a carico con una disabilità compresa tra il 67% e il 79 % il punteggio attribuito è pari a 7 punti;
- 3) per ogni familiare a carico con una disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma1 lettera a) e comma 1-bis della L.68/1999 il punteggio attribuito è pari a 10 punti;
- 4) per ogni figlio minore con disabilità il punteggio attribuito è pari a 10 punti.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso, il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti e, comunque, in presenza di figli a carico al 50%, qualora ricorrano le condizioni sopra citate, il punteggio è attribuito interamente ad entrambi.

La situazione relativa allo stato di famiglia – autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i. - dovrà essere riferita alla data di pubblicazione del presente Avviso, **10/06/2021**.

A titolo esemplificativo, si riporta la seguente tabella:

Familiari a carico	Punti attribuiti per ogni carico familiare
Familiare a carico senza disabilità o con disabilità inferiore al 67%	5
Familiare a carico con disabilità compresa tra 67% e 79%	7
Figlio minore con disabilità	10
Familiare a carico con disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma 1 lettera a) e comma 1-bis della legge 68/99	10

Nel caso di famiglia monoparentale, il punteggio per ogni figlio a carico è aumentato di 2 punti.

Per famiglia monoparentale si intende il nucleo in cui è presente solo un genitore che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero.



L'ulteriore punteggio (2 punti) per il carico dei figli, in caso di famiglia monoparentale, viene attribuito esclusivamente in assenza nello stato di famiglia dell'altro genitore (naturale, adottivo, affidatario o affiliante) nonché dei familiari di cui alle lettere a), b), c) sopra indicate.

4) Età anagrafica

da 18 a 35 anni	5 punti
da 36 a 45 anni	4 punti
da 46 a 50 anni	3 punti
oltre i 50 anni	2 punti

4) Situazione economica

La situazione economica del richiedente deve intendersi come situazione reddituale imputabile personalmente al dichiarante, derivante anche dal patrimonio immobiliare e mobiliare, secondo la normativa vigente, con esclusione del reddito del nucleo familiare.

Essa è calcolata con riferimento al reddito complessivo annuo ai fini IRPEF, a qualsiasi titolo ascrivibile a colui che presenta la domanda di partecipazione al presente avviso, risultante dall'ultimo anno d'imposta per il quale sono scaduti i termini di presentazione delle dichiarazioni (**anno 2019**)

Il reddito complessivo deve essere dichiarato tramite autocertificazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445.

Il servizio competente, in fase di controllo, verificherà il reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF, eseguendo l'accertamento presso le banche dati dell'INPS, dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza.

Il punteggio complessivo è determinato dalla decurtazione dei punti corrispondenti alle fasce di reddito IRPEF, come riportato nella seguente tabella:

Fasce di reddito ai fini IRPEF		
da	a	Punti
8001	15.000	- 4
15.001	28.000	- 8
28.001	55.000	- 18
55.001	75.000	- 22
Oltre 75.000		- 24

Per i disabili psichici e/o intellettivi con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% e per i disabili con invalidità pari al 100% con indennità di accompagnamento, la sottrazione dei punti di cui sopra è ridotta del 50%, secondo la seguente tabella:



Fasce di reddito ai fini IRPEF		
da	a	Punti
8001	15.000	- 2
15.001	28.000	- 4
28.001	55.000	- 9
55.001	75.000	- 11
Oltre 75.000		- 12

d) Modalità di formazione delle graduatorie

Il punteggio totale per ciascuna domanda sarà calcolato sottraendo al punteggio iniziale, pari a 100, i punti relativi alla situazione economica e aggiungendo i punti relativi all'anzianità di iscrizione negli elenchi di cui alla legge 113/85, al carico familiare e all'età anagrafica.

Il candidato con punteggio totale maggiore precede in graduatoria il candidato con punteggio totale minore.

A parità di punteggio totale ha la precedenza in graduatoria il partecipante avente minore età anagrafica [prevale il soggetto più giovane].

I criteri di formazione delle graduatorie devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso (10/06/2021).

e) Modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione

Dalle ore 9:00 del 21 Giugno 2021 e fino alle ore 23.59 del 28 Giugno 2021

Le persone Non Vedenti, in possesso dei requisiti riportati alla **lett. b)** del presente Avviso, potranno partecipare inviando alla Regione Lazio - Area Decentrata CPI Lazio Centro - Ufficio SILD- la **"Domanda di partecipazione"** redatta esclusivamente attraverso la compilazione dell'apposito modulo allegato al presente Avviso (**Allegato A**), contenente la **dichiarazione sostitutiva** di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii.

La domanda dovrà, **a pena di esclusione**, essere debitamente sottoscritta con firma leggibile ed avere in allegato la copia fotostatica di un documento di identità (carta d'identità, patente, passaporto) in corso di validità e il permesso di soggiorno per i partecipanti non comunitari.

La Domanda, completa degli allegati, dovrà essere inviata tramite posta elettronica al seguente indirizzo:

avviso.centralinistinonvedenti@regione.lazio.it

Nell'oggetto della mail devono essere indicate le generalità del partecipante (nome e cognome) e la dicitura **"Domanda di partecipazione Avviso Centralinisti non vedenti anno 2021"**.

Si consiglia di inviare la mail attraverso un *provider* che dia la possibilità di ricevere la conferma di recapito, poiché in caso di mancata ricezione o altra contestazione, farà fede la ricevuta di recapito presentata a riprova della trasmissione.

I candidati dovranno allegare:



- la domanda di partecipazione, debitamente compilata e firmata, (Allegato A) in formato PDF;
- copia di un documento di identità in corso di validità in formato PDF;
- copia del verbale di invalidità relativo agli eventuali carichi familiari [in mancanza verrà attribuito il punteggio minimo di 5 punti] in formato PDF;
- copia del Permesso di soggiorno [obbligatorio solo per i cittadini non comunitari] in formato PDF

I partecipanti riceveranno, presso l'indirizzo di posta elettronica attraverso cui hanno inviato la domanda, la ricevuta di presentazione contenente un **Codice identificativo numerico**.

A tutela della riservatezza dei candidati, il **Codice identificativo numerico** verrà utilizzato per la pubblicazione delle graduatorie, in sostituzione delle generalità del partecipante. Il **Codice identificativo numerico** dovrà essere conservato con cura, al fine di identificare la propria posizione in graduatoria.

Qualora venissero trasmesse dal medesimo richiedente più domande sarà considerata valida l'ultima domanda pervenuta.

oppure in alternativa alla modalità sopra indicata

- **Per i candidati iscritti negli elenchi di Roma**, la domanda può essere consegnata personalmente presso il CPI di Roma Cinecittà, Ufficio SILD, Via Raimondo Scintu n. 106, 1° piano, stanza n. 108, **in plico chiuso recante la dicitura "Domanda di partecipazione Avviso Centralinisti non vedenti anno 2021" e le generalità del mittente (nome e cognome);**

La domanda dovrà essere presentata dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, **con inizio dal giorno 21/06/2021 e non oltre le ore 12.30 di lunedì 28/06/2021, a pena di esclusione.**

Al momento della consegna verrà rilasciato all'interessato un codice identificativo che verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante. Lo stesso dovrà essere conservato con cura al fine di identificare la propria posizione in graduatoria;

- **Per i candidati iscritti negli elenchi di Viterbo**, la domanda può essere consegnata personalmente presso il CPI di Viterbo, Ufficio SILD, Via Cardarelli, 57, **in plico chiuso recante la dicitura "Domanda di partecipazione Avviso Centralinisti non vedenti anno 2021" e le generalità del mittente (nome e cognome);**

La domanda dovrà essere presentata dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, **con inizio dal giorno 21/06/2021 e non oltre le ore 12.30 di lunedì 28/06/2021, a pena di esclusione.**

Al momento della consegna verrà rilasciato all'interessato un codice identificativo che verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante. Lo stesso dovrà essere conservato con cura al fine di identificare la propria posizione in graduatoria;



Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse da quella suindicata o spedite a mezzo raccomandata, telegramma, fax, o altri indirizzi mail oppure pervenute prima o dopo i termini indicati.

Con apposito Avviso, che verrà pubblicato **entro il 28/07/2021** sul sito www.regione.lazio.it argomenti: lavoro/bandi e avvisi, sul portale “SPAZIO LAVORO” – <http://spaziolavoro.regione.lazio.it> – sezione: Bandi e Avvisi sarà comunicata la data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie nonché le modalità e il termine per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di riesame.

Con ulteriore Avviso – pubblicato con le forme e modalità surriferite - saranno comunicate la data di pubblicazione delle graduatorie definitive e i calendari degli avviamenti.

Le graduatorie verranno pubblicate utilizzando i codici identificativi personali consegnati ai partecipanti all’atto di presentazione della domanda.

Le graduatorie definitive avranno validità fino all’esaurimento dei posti disponibili.

Le domande presentate ai sensi del presente Avviso consentono ai candidati di partecipare unicamente per le occasioni di lavoro afferenti l’ambito territoriale provinciale presso cui sono iscritti negli appositi elenchi CNV

f) Documentazione richiesta

- 1) Domanda di partecipazione, firmata dal Dichiarante
- 2) Documento di identità in corso di validità
- 3) copia del verbale di invalidità relativo agli eventuali carichi familiari. In mancanza verrà attribuito il punteggio minimo di 5 punti.
- 4) Permesso di soggiorno (obbligatorio solo per i cittadini non comunitari)

g) Procedure di avviamento

Unitamente alle graduatorie definitive, suddivise per ambiti provinciali di riferimento, verranno pubblicati, anch’essi ripartiti per ambiti provinciali:

- **l’elenco finale dei posti disponibili**, comprensivo della situazione rilevata attraverso l’esame dei Prospetti Informativi Disabili 2020;
- **l’ordine di convocazione dei candidati [Calendario degli avviamenti].**

Calendari degli avviamenti

- Il calendario degli avviamenti sarà predisposto secondo l’ordine di graduatoria;
- Il calendario riporterà il giorno, l’ora ed il luogo in cui i candidati, indicati attraverso il codice identificativo numerico, dovranno presentarsi presso l’Ufficio SILD competente per territorio;
- Le convocazioni termineranno al momento dell’esaurimento dei posti disponibili, come sotto specificato;
- Nella data indicata per la propria convocazione, il candidato dovrà presentarsi presso l’ufficio indicato nel provvedimento di convocazione, munito di un valido documento di identità.

**Le modalità di avviamento sono le seguenti**

Gli avviamenti avvengono secondo il seguente ordine:

- Il primo classificato potrà scegliere tra tutti i posti disponibili;
- il secondo classificato potrà scegliere tra tutti i posti disponibili, con esclusione di quello scelto dal candidato primo classificato;
- Il terzo classificato potrà scegliere tra il novero dei posti residui, con esclusione di quei posti già assegnati ai candidati classificati prima di lui e così di seguito ciascun singolo candidato potrà indicare la propria preferenza di avviamento tra tutti i posti ancora disponibili, dedotti, pertanto, tutti i posti che siano già stati scelti dai candidati classificatisi prima di lui.
- Qualora il candidato risulti assente alla convocazione sarà escluso da tutte le opportunità di lavoro di cui al presente avviso.

Le graduatorie definitive saranno valide fino all'esaurimento dei posti disponibili di cui all'allegato B)

- a) Presso ciascun datore di lavoro pubblico si procederà all'avviamento di un numero di persone corrispondente al numero dei posti disponibili indicati nell'allegato B) del presente Avviso per quello specifico datore di lavoro, così come risultante dall'elenco finale dei posti disponibili pubblicato contestualmente alla graduatoria definitiva;

h) Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso saranno utilizzati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, ai soli fini della gestione della procedura in oggetto

i) Informazioni

Informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso potranno essere richieste: a mezzo *e-mail* all'indirizzo: callcenterimpiego@regione.lazio.it
oppure chiamando il numero 06 99774201

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di avviamento al lavoro verranno effettuate esclusivamente attraverso specifiche pubblicazioni sul sito www.regione.lazio.it argomenti: lavoro/bandi e avvisi e sul portale "SPAZIO LAVORO" – <http://spaziolavoro.regione.lazio.it> – sezione: Bandi e Avvisi. Le pubblicazioni sul predetto portale varranno come notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

LA DIRETTRICE
Avv. Elisabetta LONGO



ALLEGATO A

Direzione Regionale Istruzione Formazione e Lavoro
Area Servizi per il Lavoro

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIAMENTO AL LAVORO DEI CENTRALINISTI NON VEDENTI, AI SENSI DELLA LEGGE 113/85 E SS.MM.II, PRESSO I DATORI DI LAVORO PUBBLICI - ANNO 2021

All' UFFICIO SILD DI

La/il SOTTOSCRITTA / O:

Dati Anagrafici da compilare in Stampatello

Cognome *	Nome *
Data di nascita *	Luogo di nascita *
Residente in *	Via *
Domicilio * (<i>se diverso dalla residenza</i>)	Via *
Codice Fiscale *	Cittadinanza *
Cellulare / Telefono *	E-Mail *

***dato obbligatorio**

CONSAPEVOLE

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro dei centralinisti non vedenti di cui alla Legge 113/85 ss.mm.ii

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA*che alla data di pubblicazione dell'Avviso (10/06/2021)*

- Di essere in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego;
- Di non essere soggetto ad alcuna delle ipotesi di esclusione all'accesso al pubblico impiego;
- Di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso stesso;
- Di essere immediatamente disponibile al lavoro ed iscritto presso il Centro per l'Impiego di
..... Prov. dal
- Di essere iscritto nell'elenco dei Centralinisti Non Vedenti, di cui alla Legge 113/85 ss.mm.ii.
tenuto dal competente ufficio provinciale di dal.....**
- Di essere occupato a tempo indeterminato,
oppure a tempo determinato dal al
con reddito prospettico anno in corso, pari a euro
- di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito in data presso
- di essere in possesso di (*eventuale altro requisito*)
conseguito in data presso

N.B. Il candidato in possesso di un titolo di studio estero, in caso di avviamento, dovrà produrre dichiarazione di equivalenza del titolo ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente¹ presso l'Ente/Datore di lavoro.

Che il proprio nucleo familiare, rilevabile dalla stato di famiglia, è così composto, escluso il dichiarante:

Cognome	Nome
Grado di parentela	data di nascita

Cognome	Nome
Grado di parentela	data di nascita

Cognome	Nome
Grado di parentela	data di nascita

Cognome	Nome
Grado di parentela	data di nascita

Cognome	Nome
Grado di parentela	data di nascita

¹ I possessori di un titolo di studio estero di qualsiasi livello (scuola secondaria o istruzione superiore), fermi restando i requisiti soggettivi previsti dalle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, possono partecipare a concorsi per posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche italiane tramite una procedura di riconoscimento attuata ai sensi dell'**art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001**, come modificato dall'art. 8 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5. La procedura e i documenti da presentare sono indicati all'[art. 2 del DPR 189/2009](#).

di avere a carico le seguenti persone:

- a) Coniuge convivente non legalmente ed effettivamente separato - Partner in unione civile (così come specificato dall'art. 1 comma 2 della 76/2016) - Convivente di fatto (così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016). N.B.: Si precisa che il nucleo familiare si rileva dallo stato di famiglia**

Cognome e Nome*

Data di Nascita* Luogo di Nascita

- Coniuge**
- Partner in unione civile**
- Convivente di fatto**
- iscritto presso il Centro per l'Impiego di dal
percentuale di invalidità riconosciuta da dal
- privo di reddito o con reddito lordo non superiore a euro 2.840,51

- b) Figli privi di reddito (compresi quelli naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affidati o gli affiliati) indipendentemente dall'età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi;**

Cognome e Nome

Data di Nascita Luogo di Nascita

percentuale di invalidità riconosciuta da in data

- privo di reddito;
- con reddito lordo non superiore a 4000 € per figli di età non superiore a 24 anni;
- con reddito lordo pari a euro 2.840,51, per i figli con età uguale o superiore a 24 anni

Cognome e Nome

Data di Nascita Luogo di Nascita

percentuale di invalidità riconosciuta da in data

- privo di reddito;
- con reddito lordo non superiore a 4000 € per figli di età non superiore a 24 anni;
- con reddito lordo pari a euro 2.840,51, per i figli con età uguale o superiore a 24 anni

Cognome e Nome _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____

percentuale di invalidità _____ riconosciuta da _____ in data _____

- privo di reddito;
- con reddito lordo non superiore a 4000 € per figli di età non superiore a 24 anni;
- con reddito lordo pari a euro 2.840,51, per i figli con età uguale o superiore a 24 anni

Cognome e Nome _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____

percentuale di invalidità _____ riconosciuta da _____ in data _____

- privo di reddito;
- con reddito lordo non superiore a 4000 € per figli di età non superiore a 24 anni;
- con reddito lordo pari a euro 2.840,51, per i figli con età uguale o superiore a 24 anni

Per i figli minori indicare i dati anagrafici di entrambi i genitori

Cognome e Nome _____ Data di Nascita _____

Luogo di Nascita _____ Codice Fiscale _____

Cognome e Nome _____ Data di Nascita _____

Luogo di Nascita _____ Codice Fiscale _____

**di essere a capo di un nucleo monoparentale in quanto:
da compilare se unico genitore presente nello stato di famiglia**

- celibe/nubile/ di stato libero/a
- vedovo/a
- divorziato/a
- separato con sentenza del Tribunale di _____
n. _____ del _____

AUTOCERTIFICAZIONE DEL REDDITO COMPLESSIVO PERSONALE 2019 IMPONIBILE IRPEF

consapevole che, in applicazione dell'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/00, **chi rilascia dichiarazioni mendaci a un pubblico ufficiale o presenta false documentazioni** è punito ai sensi del Codice Penale (art. 482 483 489 495 496) e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000) fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi speciali in materia.

DICHIARA

- di non aver percepito alcun reddito** nel corso dell'anno **2019** oppure **di aver percepito un reddito complessivo lordo personale comprensivo del patrimonio immobiliare inferiore agli 8.000 €** e non comportante l'obbligo di dichiarazione fiscale;
- di aver percepito** nel corso dell'anno **2019 un reddito complessivo lordo personale comprensivo del patrimonio immobiliare da 8001 a 15.000 €**
- di aver percepito** nel corso dell'anno **2019 un reddito complessivo lordo personale comprensivo del patrimonio immobiliare da 15.001 a 28.000 €**
- di aver percepito** nel corso dell'anno **2019 un reddito complessivo lordo personale comprensivo del patrimonio immobiliare da 28.001 a 55.000 €**
- di aver percepito** nel corso dell'anno **2019 un reddito complessivo lordo personale comprensivo del patrimonio immobiliare da 55.001 a 75.000 €**
- di aver percepito** nel corso dell'anno **2019 un reddito complessivo lordo personale comprensivo del patrimonio immobiliare oltre 75.000 €**

NB La situazione economica del richiedente deve intendersi come situazione reddituale imputabile personalmente al dichiarante, derivante anche dal patrimonio immobiliare e mobiliare, secondo la normativa vigente, con esclusione del reddito del nucleo familiare. Essa è calcolata con riferimento al reddito complessivo annuo ai fini IRPEF, a qualsiasi titolo ascrivibile a colui che presenta la domanda di partecipazione al presente avviso, risultante dall'ultimo anno d'imposta per il quale sono scaduti i termini di presentazione delle dichiarazioni (anno 2019)

Il reddito è rilevato da:

- MODELLO 730-3 2020
- MODELLO UNICO PF
- CERTIFICAZIONE UNICA 2020

ALLEGA:

- 1) Copia documento di identità in corso di validità in formato PDF;
 - 2) Copia del verbale di invalidità relativo agli eventuali carichi familiari (in mancanza verrà attribuito il punteggio minimo di 5 punti) in formato PDF;
 - 3) Permesso di soggiorno (obbligatorio solo per i cittadini non comunitari) in formato PDF;
- Dichiaro, inoltre, di essere consapevole che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura verranno pubblicate esclusivamente sul portale www.regione.lazio.it.
 - Dichiaro, altresì, di essere consapevole e di accettare tutte le condizioni previste nell'Avviso pubblico l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. 68/99 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art. 7 comma 1-bis della l. 68/99 ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici - posti residui 2020
 -

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE (leggibile e per esteso) _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Il/la sottoscritto/a _____
dichiara di aver letto e compreso l'Informativa Privacy e Trattamento dei Dati, Allegato C del presente
Avviso, nonché quanto previsto al punto h), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, e ai sensi
dell'articolo 7 del medesimo Regolamento:

conferisce il consenso al trattamento dei propri dati personali, nei termini e con le modalità indicati
nell'informativa di cui all'avviso.

conferisce il consenso alla comunicazione dei propri dati ai datori di lavoro, pubblici e privati, al fine
dell'avviamento al lavoro.

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE (leggibile e per esteso) _____



DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO

GR 52/14 – “Area Decentrata Centri per l’Impiego Lazio Centro”

ALLEGATO B

B1 – POSTI DISPONIBILI ROMA

REGIONE LAZIO

S.I.L.D. - Servizio Inserimento Lavoro Disabili

AVVISO PUBBLICO RISERVATO AI CENTRALINISTI TELEFONICI NON VEDENTI LEGGE 113/85 SS.MM.II. - 2021
ELENCO POSTI DI LAVORO DISPONIBILI

ENTE PUBBLICO	SEDE DI LAVORO	POSTI DISPONIBILI	NOTE
INAIL	Direzione Territoriale INAIL di Roma Nomentano Via Diego Fabbri 74 - ROMA	1	
MIBACT	Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea viale delle Belle Arti 131 - ROMA	1	36 ORE SETTIMANALI per l'accesso all'istituto c'è una scalinata
Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	Direzione Casa Circondariale Rebibbia Via R. Majetti, 70 ROMA	1	36 ORE SETTIMANALI Dotata di strumenti per il superamento delle barriere architettoniche Età inferiore a 55 anni
ENEA	Centro Ricerche ENEA Casaccia S.P. Anguillarese, 301 – S. Maria di Galeria – ROMA	2	In base alla residenza anche sede di Frascati

*Il datore di lavoro provvederà a verificare il possesso del primo e secondo requisito autocertificato nella domanda di partecipazione.
Il presente elenco potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori posti di lavoro che si rendessero disponibili fino alla data
di pubblicazione della graduatoria definitiva.*



DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO

GR 52/13 – “Area Decentrata Centri per l’Impiego Lazio Nord”

ALLEGATO B

B2 – POSTI DISPONIBILI VITERBO

REGIONE LAZIO

S.I.L.D. - Servizio Inserimento Lavoro Disabili

AVVISO PUBBLICO RISERVATO AI CENTRALINISTI TELEFONICI NON VEDENTI LEGGE 113/85 SS.MM.II. -2021
ELENCO POSTI DI LAVORO DISPONIBILI

ENTE PUBBLICO	SEDE DI LAVORO	POSTI DISPONIBILI	NOTE
COMUNE DI CIVITA CASTELLANA	Piazza Matteotti, 3 – Civita Castellana	1	36 h/settimanali Rispondere telefonate e agli eventuali quesiti dei cittadini

Il datore di lavoro provvederà a verificare il possesso del primo e secondo requisito autocertificato nella domanda di partecipazione.

Il presente elenco potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori posti di lavoro che si rendessero disponibili fino alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.



Allegato C

Direzione Regionale Istruzione Formazione e Lavoro

INFORMATIVA SULLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIAMENTO AL LAVORO DEI CENTRALINISTI NON VEDENTI AI SENSI DELLA LEGGE 113/85 E SS.MM.II, PRESSO I DATORI DI LAVORO PUBBLICI - ANNO 2021

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato. Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Lavoro, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: direzione.lavoro@regione.lazio.it; PEC: lavoro@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06.51686717).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano VI, stanza 42 (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51684857).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente Avviso.

Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico l'adempimento di un obbligo di legge e/ o regolamento a cui è soggetto il Titolare del trattamento (Regione Lazio), l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (Regione Lazio), l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati al trattamento. Su tale base si informa che i dati forniti sono necessari per gli adempimenti previsti dalla procedura a cui sta partecipando, ai sensi di quanto disposto dall'Avviso pubblico.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità di accedere alla procedura di avviamento. I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura di cui al presente Avviso. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679.

In particolare: il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi; il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si comunica che i dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Lavoro, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: segreteria@regione.lazio.it; pec: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06.51684949).

Per tutte le operazioni o insieme di operazioni connesse al trattamento dei dati dei partecipanti, il Responsabile del Trattamento dei Dati, come sopra indicato, si avvale dei soggetti deputati all'erogazione dei servizi stessi, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/67.

Sono altresì responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione o della società/ente, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano VI, stanza 42 (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51684857).

MODALITA', FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti di cui all'Avviso pubblico.

CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere alle procedure previste dall'Avviso pubblico.

CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si informa che l'interessato è tenuto a conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso, manifestato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione.

DESTINATARI DEI DATI

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura di cui all'Avviso pubblico.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare: il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;

- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.